COMUNE di CANICATTI' Provincia di Agrigento	N. 69 del 19 giugno 2013
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE	
Oggetto	**"Interrogazioni consiliari"**

L'anno duemilaTREDICI addì DICIANNOVE del mese di GIUGNO nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria* – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA - Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In proseguimento di seduta, al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.	CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita	X	
LICATA Domenico	X		SARDONE Antonino	X	
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio	X		SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore	X	
NICOSIA Salvatore	X		ROSSANO Alessandro	X	
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino	X	
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe	X	
GIARDINA Gioachino	X		BALDO MAROCCO Raimondo	X	
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa	X	
MAIRA Antonio		X	NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore	X		SEMINATORE Manuela	X	
LA VALLE Salvatore		X	CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI Nro	28	ASSENTI Nro	2

Il Presidente invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno, avente a oggetto:

"Interrogazioni consiliari."

(Entra in aula il cons. La Valle – presenti n. 29)

Indi dà inizio alla discussione che si sviluppa nel seguente ordine:

A. **Interrogazione** è a firma dei Consiglieri Fabio Di Benedetto e Giuseppe Milioti, prot. 24972 del 28 maggio 2013, avente come oggetto: *"Nomina legale – Delibera Giunta Municipale 44 del 22 aprile 2013."*

Cons. Di Benedetto, illustra l'interrogazione – allegato A) – dandone lettura.

Ass. Rizzo

Risponde comunicando che l'incarico affidato all'Avvocato Malfitano aveva per oggetto il recupero di due provvisionali e la proposizione delle relative azioni di risarcimento danni nascenti da due interventi della Magistratura denominati "Alta Mafia" e "Camaleonte".

Si è conferito l'incarico all'esterno perché si trattava di un lavoro certosino, meticoloso e abbastanza lungo per cui richiedeva da parte dell'avvocatura un impegno molto gravoso e duraturo nel tempo; per tali motivi si è ritenuto necessario non gravare ulteriormente l'ufficio che già si dedica tante altre attività.

L'assessore, inoltre, rappresenta che l'amministrazione ha affidato un solo incarico a un legale esterno perché l'attività è legata alla complessità e alla vastità degli argomenti da affrontare. Inoltre, nel prosieguo dell'intervento, fa presente che l'avvocato Malfitano, poi, per motivi personali, ha rinunciato all'incarico, seguirà un solo procedimento, per cui l'amministrazione comunale ha conferito l'incarico a un altro legale. Di seguito dà lettura della risposta scritta come da **allegato A1.)**

Cons. Di Benedetto

Replica rilevando che la risposta data non risponde a ciò che egli chiedeva con l'interrogazione presentata perché, al di là della costituzione di parte civile, un nostro dovere – doveva applicarsi il decreto Bersani attraverso un'indagine di mercato, ritenendo, tra l'altro, che l'incarico poteva essere svolto dall'Ufficio Avvocatura e ciò avrebbe portato un grosso risparmio.

(Si allontana il Presidente – presenti n. 28 – assume la presidenza il vicepresidente Sacheli).

B. **Interrogazione:** *"Gestione ATO in materia di rifiuti"* presentata dal capogruppo del PdL Fabio Di Benedetto, dal Consigliere Comunale Giardina e dal capogruppo di Canicattì Prima di tutto, Giuseppe Milioti.

Cons. Giardina Gioachino

Illustra l'interrogazione – **allegato B) – d**andone lettura.

Ass. Rizzo

Replica comunicando che finalmente si è nelle condizioni di poter mettere la parola "fine" al sistema ATO di gestione dei rifiuti, perché sembra che la competenza della raccolta, dello spazzamento, del conferimento in discarica possa ritornare di competenza dell'amministrazione comunale, anche se limitata nel tempo perché con la direttiva dell'assessore Marino, non può

superare le previsioni della legge (9/2010).
La direttiva per una serie di motivi nella stessa riportate invita i Sindaci a predisporre un piano d'intervento e una gara in attesa della definizione della SRR e del piano di ambito. Auspica che il provvisorio possa diventare definitivo, ma oggi non si può affermare che la competenza ritorni ai Sindaci, perché sarà temporanea. Comunica che l'amministrazione ha valutato le tre possibilità e il comune è nelle condizioni di poter costituire un Aro, area di raccolta ottimale, e per tale ragione è stato dato mandato agli uffici di predisporre il Piano d'intervento, che valuterà l'Assessorato, perché il piano non deve contrastare con il Piano di Ambito.
Annuncia che i tempi della gara non saranno brevi perché si tratta di un procedimento complesso e ritiene che il primo di ottobre ci si possa trovare con seri problemi per la raccolta dei rifiuti, anche perché nei confronti di chi deve risolvere il problema, denota molta leggerezza e impreparazione. Indi da lettura della risposta scritta, come da **allegato B1.)**

Cons. Giardina Gioachino

Replica, comunicando di non ritenersi soddisfatto della risposta perché probabilmente l'amministrazione non si sa quello che farà. Teme che l'amministrazione abbia individuato la via più agevole: l'esternalizzazione del servizio, mentre vi sono altre opzioni che possono essere ben più proficue e utili.
E' del parere che l'esternalizzazione, a prima vista può sembrare la via più facile, egli ritiene che sia la meno conveniente per i cittadini perché tra qualche anno si può essere costretti ed essere assorbiti da qualche altro ATO o a fare un ARO con un altro Comune, senza possibilità di ritornare indietro, mentre altre vie sono più efficaci perché crea qualcosa che durerà nel tempo.
Se si opta, invece, per la costituzione di una società mista o individuando tramite le procedure evidenza pubblica o attraverso una gestione in house, si fa un percorso più difficile, ma la città avrebbe autonomia funzionale altrimenti la città sarà costretta, come oggi, a sottacere agli ARO.
E' del parere che esternalizzare sia una scelta sbagliata e invita ad affidare incarico al Dirigente all'Ufficio Tecnico, ancorandolo al raggiungimento di quest'obiettivo, facendo altre scelte il comune può avere la sua autonomia funzionale e poter dare ai cittadini un servizio eccellente a un costo accettabile.
(Si sussegue un dibattito con divergenza di vedute tra l'assessore e il consigliere.)
Ribadisce di non essere insoddisfatto della risposta perché la scelta fatta, a suo modo di vedere, peggiorerà nel corso degli anni, non risolvendo il problema che sussiste oggi.

Si dà atto che dopo che chiusa la discussione la presidenza della seduta è assunta dal vicepresidente Dr Ivan Trupia.

Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto

Il Presidente
A. Sacheli

Il Segretario Generale
Dr D. Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 23/08/2013 al 06/09/2013 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È divenuta esecutiva i giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

==========

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

==========

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicattì, _____

Il Funzionario

C.C. 19/6/2013

Consiglio Comunale di Canicatti
Gruppo Consiliare PDL

Consiglio Comunale di Canicatti
Gruppo Consiliare
Canicatti Prima di Tutto

MUNICIPIO DI CANICATTI
DATA 28 MAG 2013
PROT. N° 24922

A 22. A 4

Al Sig. Sindaco
Al Segretario generale

E, p.c. Al Signor Presidente del Consiglio

LORO SEDE

I

Oggetto: Interrogazione- Nomina legale – Delibera Giunta Municipale 44 del 22 aprile 2013.

Con la deliberazione di cui all'oggetto la giunta comunale dà mandato al rappresentate legale del Comune di nominare l'Avv. Daniela Cannarozzo, quale legale incaricato del recupero delle provvisionali e azioni di risarcimento danni, a favore del nostro ente, riferiti ai procedimenti nr. 15681/00 RGNR - nr. 12850/05 RGNR – nr. 15681/OO RGNR, con revoca di ogni precedente incarico.

Atteso che per due dei procedimenti citati la giunta municipale con la deliberazione nr. 193/09 aveva incaricato l'Avv. Gerardo Malfitano ad espletare analogo mandato, che viene revocato con la delibera G.M. 44/2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali interrogano le SS.LL per conoscere:

1. Quale è stata l'attività svolta dall'Avv. Malfitano in favore del Comune, l'eventuale parcella percepita e se l'Amministrazione in questi anni (quasi 4 dall'incarico) ha sollecitato il professionista ad adempiere al mandato.
2. Se il nuovo incarico con l'Avv. Cannarozzo viene attribuito applicando il cosiddetto Decreto Bersani (D.L. 223/2006 convertito in Legge 248/2006);

Con l'incarico sopra menzionato s'intende procedere ad una elementare attività di recupero crediti e di risarcimento danni, pratica che normalmente non comporta particolare difficoltà e che negli studi legali privati viene delegata ai tirocinanti;

Tenuto conto che il Comune dispone di apposito Ufficio di Avvocatura, con due funzionari Avvocati regolarmente abilitati alla professione forense; si chiede di conoscere come mai l'Amministrazione procede dando incarico ad un legale esterno impegnando una spesa di euro 32.378,08, invece di avvalersi di funzionari dell'ente che al contrario sicuramente non avrebbero comportato un aggravio alle casse comunali.

Per quanto sopra si chiede al segretario generale, quale dirigente dell'ufficio avvocatura, una relazione a riguardo.

Alla presente interrogazione, ai sensi dell' art. 24 comma 1 dello statuto e dell' art. 32 comma 6 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale vigente, si chiede risposta scritta e verbale alla prima seduta utile del Consiglio Comunale.

Il Capogruppo del PDL Fabio Di Benedetto	Il Capogruppo di Canicatti Prima di Tutto Giuseppe Milioti

28/05/2013 - Stampa foglio vettore dal 2013-05-28 8:00:0 al 2013-05-28 17:00:0

N. PROTOC.	TIPO	DATA/ORA PROT.	UFF. MITTENTE	UFF. DESTINATARIO	OGGETTO	DESCR. DESTINATARIO
2013/0024972	ENT	28/05/2013 11:10	Servizio Front office AA.GG.	Ufficio di Presidenza del Consiglio	INTERROGAZIONE NOMINA LEGALE DELIBERA GIUNTA MUNICIPALE 44 DEL 22 APRILE 2013	
2013/0024990	ENT	28/05/2013 11:35	Servizio Front office AA.GG.	Ufficio di Presidenza del Consiglio	REVOCA DETERMINAZIONE SINDACALI N. 74 E 75 DEL 31/10/2012 E SOSPENSIONE DELL' EROGAZIONE DI PREMI PER RAGGIUMENTO DI OBIETTIVI	
2013/0024993	ENT	28/05/2013 11:36	Servizio Front office AA.GG.	Ufficio di Presidenza del Consiglio	MOZIONE CONSILIARE DEL 15/05/2013 - COMUNICAZIONE DI RITIRO	

C.C. 19/6/2013

All. A1 4

Ai Consiglieri Comunali
Fabio Di benedetto
e Giuseppe Milioti

Oggetto : Risposta interrogazione prot. n. 24972 del 28.05.2013

Premesso che l'incarico affidato all'Avv. Gerardo Malfitano aveva per oggetto il recupero di due provvisionali immediatamente esecutive e la proposizione delle relative azioni di risarcimento danni da attivarsi nelle competenti sedi civili relative al recupero delle somme stabilite con:

1- con sentenza n. 223/08, resa dal Tribunale di Agrigento, Sezione I Penale relativamente al procedimento n. 15681 R.G. N.R. Alta Mafia
2- Con sentenza n. 907/08, resa dal G.U.P. presso il Tribunale di Palermo nel giudizio promosso relativamente al procedimento n. 12850 R.G.N.R. Camaleonte

In ottemperanza all'incarico ricevuto, l'avv. Malfitano ha intrapreso un'indagine patrimoniale esperita nei confronti dei soggetti tenuti in solido al pagamento delle rispettive provvisionali, due distinte procedure esecutive:

– La prima procedura esecutiva di pignoramento immobiliare è diretta al recupero della provvisionale di €. 50.000,00 in atto pendente innanzi al Tribunale di Agrigento – Esecuzione immobiliare in relazione alla quale non ha rinunziato al mandato conferitogli con la Delibera di G.M. n. 193/2009;

– La seconda procedura esecutiva di pignoramento immobiliare è diretta al recupero della provvisionale di €. 100.000,00 oggetto di rinuncia da parte dell'Ente, creditore procedente in quanto il bene aggredito non risultava pacificamente in comproprietà del soggetto obbligato debitore esecutato.

Successivamente è stato avviato il procedimento per il conferimento incarico all'Avv. Malfitano del recupero delle somme stabilite con sentenza n. 223/10, resa dal Tribunale di Agrigento, Sezione II Penale nel giudizio promosso a carico di Alaimo Pasquale ed altri relativamente al procedimento n. 12850 R.G.N.R. Camaleonte – rito ordinario, che ha condannato il Sig. Falsone Giuseppe ed altri al pagamento in solido delle spese processuali ed al risarcimento in favore della parte civile costituita Comune di Canicattì, in persona del legale rappresentante pro tempore, dei danni da liquidarsi nella competente sede civile ed al pagamento in solido di una provvisionale immediatamente esecutiva pari ad Euro 30.000,00.

I procedimenti, da cui derivano le attività di risarcimento danni e recupero crediti sono dovuti a due procedimenti, uno denominato "Alta Mafia" e l'altro " Camaleonte", che hanno visto coinvolti decine di persone ed è stato connotato da una particolare e complessa attività stragiudiziale di indagine patrimoniale che ha preceduto le azioni di recupero con riferimento alla specifica valutazione e puntuale individuazione degli elementi di natura patrimoniale, che fanno capo a ciascuno degli imputati indicati in sentenza, al fine di intraprendere ogni azione giudiziaria utile al recupero coattivo dei crediti oltre, che una attenta valutazione dell'attività volta ad incardinare i giudizi di risarcimento dei danni nella competente sede civile scaturenti dalle condanne inferte a ciascuno degli imputati dichiarati colpevoli dei reati ascritti, pertanto si è ritenuto, vista la complessità e la mole di lavoro richiesto, di non gravare l'Avvocatura Comunale, dell'ulteriore carico.

L'incarico all'Avv. Daniela Cannarozzo è stato conferito in base ai parametri di liquidazione previsti dal Decreto Ministero Giustizia n. 140 del 20.07.2012 con la diminuzione del 50% mentre ai fini della liquidazione dei compensi per i giudizi di azione risarcimento danni gli onorari professionali saranno liquidati, secondo quanto disposto dall'art. 5 del D.M. n. 140/2012 il quale stabilisce che " il valore della controversia è determinato a norma del codice di procedura civile avendo riguardo nei giudizi di pagamento di somme, anche a titolo di danno, alla somma attribuita alla parte vincitrice e non alla somma domandata ....."

Canicattì 18.06.2013

Ass.re Gaetano Rizzo

C.C. 19/6/2013

Consiglio Comunale di Canicattì
Gruppo Consiliare PDL

Consiglio Comunale di Canicatti
Gruppo Consiliare
Canicatti Prima di Tutto

All. 34

MUNICIPIO DI CANICATTI
DATA 30 MAG 2013
PROT. N. 25516

Al Sig. Sindaco
All'Assessore all'Ambiente
Al Segretario Generale
E. p.c. Al Signor Presidente del Consiglio
LORO SEDE

Oggetto: Interrogazione – Gestione ATO in materia di rifiuti.

Come le SS.LL sapranno con apposita direttiva **l'Assessore Regionale Nicolò Marino** ha disposto le procedure che superano per sempre la gestione degli attuali **ATO Rifiuti**, la cui liquidazione definitiva è prevista per il prossimo **mese di settembre**.

Considerato che

- Le nuove regole consentono di derogare le norme previste dalle costituende **SRR**, ancora in fase di attuazione;
- **Secondo la citata direttiva** i Comuni in piena autonomia potranno procedere:
  1. Ad esternalizzare a terzi il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, attraverso procedure di evidenza pubblica;
  2. Attraverso la creazione di società miste che preveda forme di selezione di socio privato sempre con la formula della gara pubblica;
  3. Attraverso la gestione in house a mezzo di apposita società partecipate;

tenuto conto che:

- per programmare tutto quanto precede **è necessario predisporre** dettagliato piano di interventi che preveda l'organizzazione del servizio;
- qualsivoglia scelta andrà a fare il nostro Comune, si dovrà tener conto del personale da impiegare, **salvaguardando gli attuali livelli occupazionali**;

Atteso che nel nostro **Comune**, il Consiglio Comunale dovrà affrontare la discussione riguardante la nuova imposta (per rifiuti e servizi come illuminazione pubblica ecc) denominate **TARES** cosi come **prevede la legge**, art. 14, D.l. n° 201/201 ed il comma 35 dello stesso articolo 14, art. 10 comma 2, D.L. n°35/2013.

Ritenuto necessario sciogliere l'adesione **all'ATO AG 3** – Dedalo Ambiente capace in questi anni di dissanguare le casse comunali e le tasche dei nostri cittadini.

I Consiglieri Comunali Fabio Di Benedetto, Giuseppe Milioti e Gioachino Giardina interrogano le **SS.LL.**, ognuno per le proprie competenze, quali siano le scelte strategiche valutate ed i provvedimenti che si vogliono adottare **per affrontare i temi prima sollecitati**.

Al Presidente del Consiglio, che legge per conoscenza, di valutare l'opportunità di trattare l'argomento in Consiglio Comunale.

Alla presente interrogazione, ai sensi **dell' art. 24 comma 1** dello statuto e dell' **art. 32 comma 6** del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale vigente, si chiede risposta **scritta e verbale** alla prima seduta utile del Consiglio Comunale.

Il Capogruppo del PDL Fabio Di Benedetto Il Consigliere Comunale Gioachino Giardina	Il Capogruppo di Canicatti Prima di Tutto Giuseppe Milioti

2. 2. 19/6/2013 ALL. B1

Ai Consiglieri Comunali

Fabio Di Benedetto

Gioachino Giardina

E Giuseppe Milioti

Oggetto : risposta alla interrogazione prot. n. 25516 del 30.05.2013

Finalmente si prospetta la possibilità di porre la parola fine all'esperienza degli ATO rifiuti, che costituiti allo scopo di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti, la riorganizzazione della gestione dei servizi condividendo personale e mezzi, venissero garantiti i medesimi standard ed inoltre la concentrazione dei servizi avrebbe reso più difficile l'infiltrazione di organizzazioni mafiosa, nella realtà gli Ato hanno complicato la già difficile situazione del problema dei rifiuti, non risolvendo il problema dello smaltimento, aumentando i costi di conferimento e del personale, facendo pochi investimenti e come nel caso dell'Ato AG3, operando con mezzi già vecchi al momento dell'acquisto, causando costi di manutenzione elevati e servizi non confacenti al decoro della nostra città.

Le norme attuali consentono di cambiare sistema di gestione dei rifiuti, in attesa della definizione del piano d'ambito e della costituzione delle Srr ,che al posto degli Ato, a livello provinciale saranno chiamate a gestire la fase della realizzazione degli impianti che dovranno ricevere i rifiuti dai vari Comuni. La direttiva dell'Ass.re Marino, da solamente una soluzione a breve termine, considerata la situazione emergenziale della raccolta dei rifiuti, ma a regime la legge Regionale n.9 del 2010 prevede la costituzione delle SRR, e degli Aro. D'altronde , una direttiva assessoriale non può cambiare una legge, in questo caso anticipa la costituzione degli Aro e consente l'esternalizzazione del servizio in via temporanea. I problemi relativi alla mancanza di discariche pubbliche e all'assenza degli impianti di trattamento dei rifiuti continueranno a permanere

Sull'argomento, l'Amministrazione Comunale ha valutato le tre modalità di gestione possibili e cioè:

- I Comuni in autonomia potranno «esternalizzare il servizio a terzi attraverso procedure di evidenza pubblica»
- I Comuni possono creare società miste in cui «la selezione del socio privato avvenga mediante gara con la formula del doppio oggetto».
- I Comuni possono gestire gestione «in house» cioè attraverso una società interamente partecipata.

Considerato che Canicattì ha popolazione superiore a 5 mila abitanti è possibile la costituzione di un Ambito di Raccolta Ottimale (ARO), in deroga alle norme.

Tenendo conto dell'esperienza attuale, si è ritenuto più adeguato l' esternalizzazione del servizio a terzi e in tal senso si è dato incarico ai nostri uffici di adoperarsi per predisporre

un Piano di intervento in cui verrà descritto in modo dettagliato l'organizzazione che si intende dare al servizio e soprattutto il personale da impiegare salvaguardando i livelli occupazionali del vecchio Ato AG3.

Questo piano di intervento verrà trasmesso all'assessorato Regionale di competenza, per l'approvazione e successivamente procedere a bandire la gara per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto.

I tempi sono abbastanza stretti, entro il 30 settembre il tutto dovrebbe essere a regime. Tuttavia si manifesta la possibilità di arrivare a tale data non pronti all'affidamento del servizio, tenuto conto dei tempi tecnici per gli adempimenti previsti dalle gare d'appalto, della complessità e importanza del piano d'intervento, che richiede un attento studio delle esigenze della collettività, e della sua approvazione.

Canicattì 16.06.2013